



# COMUNE DI ZIMELLA

Sede Municipale in S. Stefano di Zimella (Verona) – Tel. 0442/490.011 – Fax 0442/490.144

COPIA

Reg. Delib. n. 13 del 02-07-2015

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: Bilancio: determinazione aliquote e detrazioni per l'applicazione del Tributo per i servizi indivisibili (TASI) - anno 2015.**

L'anno duemilaquindici addì due del mese di luglio alle ore 20:00 nella Teatro Comunale in Piazza Marconi, 4 - S. Stefano di Zimella, premesse le formalità di Legge, si è riunito in sessione Ordinaria, seduta Pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale.

Al momento della trattazione dell'argomento indicato in oggetto erano presenti i seguenti consiglieri:

COGNOME NOME	QUALIFICA	PRESENTE ASSENTE
SEGANTINI ALESSIA	Sindaco	Presente
CUBISINO ANGELO	Consigliere	Presente
BONATO VINCENZO	Vice Sindaco	Presente
MATTIETTI SILVANO	Consigliere	Presente
RASIA DAL POLO ARIANNA	Consigliere	Presente
ZANARDO MARINA	Consigliere	Presente
BRESSAN RUPERT	Consigliere	Presente
BONOMETTI DANIELA	Consigliere	Presente
NARDI GUIDO	Consigliere	Presente
BRAGATO CLAUDIA	Consigliere	Presente
PIUBELLO GIUSEPPE	Consigliere	Presente
LO GIUDICE SEBASTIANO	Consigliere	Assente
SCARSETTO GIORGIO	Consigliere	Presente

Totale presenti: 12 Totale assenti: 1

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale dott. LUIGI GIGLIA, che cura la verbalizzazione avvalendosi della collaborazione del personale degli uffici.

Constatato legale il numero degli intervenuti, il Sindaco dott.ssa ALESSIA SEGANTINI assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta invitando il consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

VISTO l'art. 1, comma 639, della Legge 27dicembre 2013, n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014), che ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'Imposta Unica Comunale (IUC), che si compone dell'Imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTO il Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale IUC), in particolare per la parte che disciplina la TASI, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 21/07/2014, esecutiva ai sensi di legge;

CONSIDERATO che è necessario determinare solo le aliquote IMU e TASI in quanto la componente TARI sarà incassata dall'Ente Unione dei Comuni Adige Guà come ente gestore del servizio;

RICHIAMATA la deliberazione n. 30 del 21/07/2014 ad oggetto: "Determinazione aliquote e detrazioni Imposta Unica Comunale (IUC) anno 2014- approvazione aliquote componenti IMU e TASI";

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n.12, approvata in data odierna precedentemente alla presente, con cui si è provveduto ad approvare le seguenti aliquote e detrazioni IMU per l'anno d'imposta 2015:

- aliquota 3,5 per mille, abitazioni principali (categorie catastali A/1, A/8 e A/9) e relative pertinenze con detrazione d'imposta fino a concorrenza dell'imposta dovuta;
- aliquota 9,30 per mille, per tutti gli altri immobili, compresi i terreni agricoli e le aree fabbricabili;
- detrazione d'imposta fino a concorrenza dell'imposta dovuta per gli alloggi degli Istituti Autonomi per le case popolari (IACP) regolarmente assegnati (art. 10 decreto-legge 201/2011);

CONSIDERATO che, con riferimento al **Tributo per i servizi indivisibili (TASI)**, l'art. 1, comma 669 L. 147/2013, come sostituito dall'art. 2, comma 1, lett. f) D.L. 16/2014, prevede che il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 675 L. 147/2013 prevede che la base imponibile della TASI sia quella prevista per l'applicazione dell'IMU;

VISTO l'art. 1, comma 676, della legge 27/12/2013, n. 147 secondo cui l'aliquota di base della TASI è pari all'1% e il Comune ha facoltà, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del D. Lgs. n. 446/1997, di ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;

VISTO l'art. 1, comma 677, della legge 27/12/2013, n. 147 che impone il vincolo per cui la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31/12/2013, fissata al 10,60% e ad altre minori aliquote (6 per mille per le abitazioni principali di categoria A1-A8-A9) in relazione alle diverse tipologie di immobile, aggiungendo che, per il 2014 e per il 2015, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5%;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 1, lett. a), del D.L. n. 16/2014, come convertito dalla legge n. 68/2014, ha aggiunto un periodo dell'art. 1, comma 677, della legge n. 147/2013, nel quale viene stabilito che nel 2014, nella determinazione delle aliquote TASI, possono essere superati i limiti di

DELIBERA DI CONSIGLIO n.13 del 02-07-2015 Comune di Zimella

cui al punto precedente, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille, a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'art. 13, comma 2, D.L. n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 214/2011, detrazioni d'imposta, o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'at. 13 del citato D.L. n. 201/2011;

VISTO l'art. 1, comma 678, della legge 27/12/2013, n. 147 secondo cui l'aliquota massima TASI per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13, comma 8, del D.L. n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 214/2011, e successive modificazioni, non può eccedere l'1 per mille;

CONSIDERATO che, a fronte della previsione dettata dallo stesso comma 676, secondo cui il Comune può ridurre l'aliquota minima fino all'azzeramento, ai Comuni viene attribuita la possibilità di introdurre aliquote inferiori all'1 per mille, graduandole in relazione alle diverse tipologie di immobili, in conformità con quanto previsto dal successivo comma 682, in base al quale le aliquote possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 683 L. 147/2013 prevede che le aliquote della TASI devono essere fissate in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera *b*), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili, senza peraltro prevedere alcuna corrispondenza diretta tra i servizi prestati e le aliquote differenziate introdotte dal Comune;

CONSIDERATO, pertanto che, ai sensi della succitata Legge n.147/2013 e in base a quanto previsto dal Regolamento TASI in corso di approvazione, è necessario indicare, per l'anno 2015, i servizi indivisibili e l'importo dei costi che la TASI dovrà anche solo parzialmente coprire;

RITENUTO di conseguenza necessario provvedere con la presente deliberazione, a determinare i costi dei servizi indivisibili prestati dal Comune:

Servizi indivisibili	Costi
Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi	94.562,94
Illuminazione pubblica e servizi connessi	185.200,00
Protezione civile	2.500,00
Gestione del territorio e dell'ambiente: parchi, servizi per la tutela ambientale e altri servizi del territorio	95.993,12
Servizi cimiteriali	40.880,45
Anagrafe e stato civile	76.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>495.136,51</b>

RITENUTO, quindi, nelle more dell'adozione di eventuali ulteriori modifiche normative in materia di Tributo sui servizi indivisibili, di poter procedere all'approvazione delle seguenti **aliquote TASI**

DELIBERA DI CONSIGLIO n.13 del 02-07-2015 Comune di Zimella

**per l'anno 2015**, nell'ambito del relativo bilancio di previsione, sulla base delle disposizioni normative attualmente vigenti:

- <b>Abitazione principale e relative pertinenze comprese le categorie A/1, A/8 e A/9 con relative pertinenze</b>	<b>2,50 per mille</b>
- <b>Abitazione principale e relative pertinenze assimilate dal regolamento comunale e da norme di legge</b>	<b>2,50 per mille</b>
- <b>fabbricati rurali ad uso strumentale</b>	<b>1,00 per mille</b>
- <b>immobili classificati nella categoria catastale "D"</b>	<b>azzeramento</b>
- <b>aree edificabili</b>	<b>azzeramento</b>
- <b>tutti gli altri immobili non inclusi nelle categorie sopra descritte</b>	<b>azzeramento</b>
- <b>fabbricati inagibili o inabitabili (dichiarati come tali ai fini IMU) limitatamente al periodo durante il quale sussistono dette condizioni</b>	<b>azzeramento</b>

VALUTATO che le aliquote sopra riportate consentiranno la copertura delle spese inerenti i predetti servizi indivisibili, come stanziati nel bilancio di previsione 2015;

VISTO l'art. 1, comma 1, lett. c) del D.L. n. 16/2014, come convertito dalla legge n. 68/2014, che ha modificato l'art. 1, comma 688, della legge 147/2013, aggiungendo che il versamento della prima rata della TASI è eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente, mentre il versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno è eseguito, a conguaglio, sulla base degli atti pubblicati nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D. Lgs. n. 360/1998, e successive modificazioni, alla data del 28 ottobre di ciascun anno d'imposta, salvo applicarsi agli atti adottati per l'anno precedente in caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre;

VISTO l'art. 1, comma 169, della legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

RICHIAMATO l'art. 54 DLgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale *«le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione»*;

RICHIAMATO in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»*;

VISTO l'articolo 151 comma 1° del D.Lgs. 267/2000 il quale stabilisce che gli Enti Locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo;

RICHIAMATO il Decreto del Ministero dell'Interno del 14 maggio 2015 con cui si è differito al 30 luglio 2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2015 degli enti locali di cui

all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO l'art.172, comma 1° del D.Lgs. 267/00 il quale stabilisce che al Bilancio di previsione sono allegati le deliberazioni con le quali sono state determinate, per l'esercizio successivo, le tariffe e le aliquote;

EVIDENZIATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997 e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 e successive modificazioni. I comuni sono, altresì tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il comune è tenuto alla pubblicazione degli atti come sopra indicati, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, entro il 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto ad effettuare l'invio entro il 21 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente;

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. n. 4033/2014 del 28.02.2014 con la quale è stata comunicata l'attivazione, a decorrere dal 03 marzo 2014, della procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote o tariffe in materia di imposta unica comunale (IUC) attraverso il portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it);

RAVVISATA la necessità di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile in quanto propedeutico all'approvazione del bilancio di previsione;

VISTO che, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, così come modificato dal D.L. n. 174/2012, sono stati richiesti e formalmente acquisiti sulla proposta della presente deliberazione, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile del Responsabile del Servizio;

### **SI PROPONE**

1. Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. Di individuare, come servizi indivisibili a cui si intende assicurare parte della copertura del costo mediante l'introito della Tasi, quelli indicati nella seguente tabella:

<b>Servizi indivisibili</b>	<b>Costi</b>
Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi	94.562,94

Illuminazione pubblica e servizi connessi	185.200,00
Protezione civile	2.500,00
Gestione del territorio e dell'ambiente: parchi, servizi per la tutela ambientale e altri servizi del territorio	95.993,12
Servizi cimiteriali	40.880,45
Anagrafe e stato civile	76.000,00
<i>TOTALE</i>	495.136,51

3. di approvare e confermare per l'annualità 2015 le aliquote, senza detrazioni d'imposta, come determinate per l'annualità 2014, da applicare al tributo per i servizi indivisibili (TASI), come indicate nella seguente tabella:

Tributo sui servizi indivisibili (TASI)

- <b>Abitazione principale e relative pertinenze comprese le categorie A/1, A/8 e A/9 con relative pertinenze</b>	<b>2,50 per mille</b>
- <b>Abitazione principale e relative pertinenze assimilate dal regolamento comunale e da norme di legge</b>	<b>2,50 per mille</b>
- <b>fabbricati rurali ad uso strumentale</b>	<b>1,00 per mille</b>
- <b>immobili classificati nella categoria catastale "D"</b>	<b>azzeramento</b>
- <b>aree edificabili</b>	<b>azzeramento</b>
- <b>tutti gli altri immobili non inclusi nelle categorie sopra descritte</b>	<b>azzeramento</b>
- <b>fabbricati inagibili o inabitabili (dichiarati come tali ai fini IMU) limitatamente al periodo durante il quale sussistono dette condizioni</b>	<b>azzeramento</b>

4. di stimare il gettito TASI in € 258.000,00 dando atto, pertanto che il grado di copertura dei costi dei servizi indivisibili è pari al 52,11%;

5. di dare atto che è rispettato il vincolo normativo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU non deve essere superiore al 10,6 per mille e al 6 per mille per le abitazioni principali A1-A8-A9;

6. di dare atto che tali aliquote e tariffe decorreranno dal 1° gennaio 2015 e saranno valide per gli anni successivi, anche in assenza di specifica deliberazione, ai sensi dell'art. 1, comma 169 L. 296/2006;

7. di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento IUC in corso di approvazione;

8. di inviare, entro i termini di legge, il presente provvedimento esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, Ministero dell'Economia e delle Finanze; tale adempimento costituisce a tutti gli effetti l'obbligo di invio di cui al combinato disposto del D.Lgs. n.446/1997 e dal D.L. n.201/2011;

Il Sindaco pone in trattazione il presente punto all'o.d.g., illustrandone il contenuto, secondo quanto riportato nell'allegata proposta di delibera e precisa che con il presente provvedimento verranno mantenute le aliquote TASI già in vigore.

Il Consigliere Bragato Claudia chiede di intervenire e dà lettura del proprio intervento, nel testo che consegna al Segretario per l'allegazione (all. 1).

Il Consigliere Scarsetto Giorgio chiede di intervenire e dà lettura del proprio intervento, nel testo che consegna al Segretario per l'allegazione (all. 2).

Conclusi, tali interventi il Sindaco invita a votare.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la proposta di deliberazione sopra riportata corredata dei prescritti pareri di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.L. n. 174/2012;

Udita la relazione del Sindaco e il successivo dibattito consiliare sull'argomento;

Ritenuta la propria competenza ai sensi del combinato disposto degli artt. 42 e 48 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Il Sindaco pone ai voti l'argomento e si ottiene il seguente risultato:

Presenti: n. 12;

Voti favorevoli: n. 9 (gruppo di maggioranza);

Voti contrari: n. =;

Astenuti: n. 3 (Bragato Claudia, Piubello Giuseppe, Scarsetto Giorgio);

### **DELIBERA**

**DI APPROVARE** integralmente la proposta di cui in premessa, che viene inserita nel presente atto come parte costitutiva del medesimo.

Successivamente il Sindaco, stante l'urgenza di provvedere ai successivi adempimenti, pone ai voti la proposta di immediata eseguibilità della delibera in argomento ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Presenti: n. 12;

Voti favorevoli: n. 9 (gruppo di maggioranza);

Voti contrari: n. =;

Astenuti: n. 3 (Bragato Claudia, Piubello Giuseppe, Scarsetto Giorgio);

### **DELIBERA**

**DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.-



# COMUNE DI ZIMELLA

Sede Municipale in S. Stefano di Zimella (Verona) – Tel. 0442/490.011 – Fax 0442/490.144

**Proposta di deliberazione DEL CONSIGLIO COMUNALE N.13 del 02-07-2015 avente ad oggetto: Bilancio: determinazione aliquote e detrazioni per l'applicazione del Tributo per i servizi indivisibili (TASI) - anno 2015.**

## **Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000**

Si esprime il parere in ordine alla Regolarita' tecnica ai sensi dell'art. 49 comma 1° del D.Lgs. n. 267/2000:  
**Favorevole**

Zimella, 18-06-2015

Il Responsabile del Servizio  
F.to rag. ROBERTA CAVAZZA

Si esprime il parere in ordine alla Regolarita' contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1° del D.Lgs. n. 267/2000:  
**Favorevole**

Zimella, 18-06-2015

Il Responsabile del Servizio  
F.to rag. ROBERTA CAVAZZA



Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
F.to dott.ssa ALESSIA SEGANTINI

---

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to dott. LUIGI GIGLIA

---

---

### REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico, io sottoscritto Responsabile del Servizio, che copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line in data odierna per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Lì, 04-08-2015

IL RESPONSABILE DELL'AREA SEGRETERIA  
F.to dott. MARCO GALANTINI

---

---

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267)

- Si certifica che la presente deliberazione é stata pubblicata all'Albo Pretorio senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.-
- Si certifica che la presente deliberazione, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, E' DIVENUTA ESECUTIVA.-

Lì'

IL RESPONSABILE DELL'AREA SEGRETERIA

---

---

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Lì

IL RESPONSABILE DELL'AREA SEGRETERIA

---